

*L'idea è nata
nell'Università
dove studiò
Enrico Fermi
per i cento anni
dalla sua
nascita*

della preziosa collezione del Museo Nazionale degli Strumenti per il Calcolo. Sabato prossimo s'inaugura infatti a Pisa, in quella che sarà la sede definitiva del Museo - i vecchi Macelli Pubblici risalenti al 1906 - un'esposizione di alcuni degli esemplari visitabile fino al 15 dicembre. La prima tappa significativa di un traguardo - il completamento dei lavori di restauro della sede - che oramai è raggiungibile a vista d'occhio.

I LAVORI E LA NUOVA SEDE

La costruzione dei Macelli Pubblici è datata 1906, e fu decisa in seguito a una delibera comunale, dopo aver raccolto preziose informazioni sulle caratteristiche dei pubblici macelli di Torino, Alessandria, Brescia, Como e Monaco. Si scelse così un terreno a ponente della città, sul lato ovest delle mura urbane, che prevedeva lo scolo delle acque reflue in parte direttamente nel fiume Morto e in parte, previa depurazione, nell'Arno. Sorse così una struttura imponente dove si effettuava la macellazione e il mercato del bestiame vero e proprio. Nel corso degli ultimi anni tuttavia, smessa del tutto l'attività di macellazione, il complesso aveva raggiunto uno stato di conservazione precario. Il progetto di recupero fu avviato nel 1994, coi finanziamenti di Comune, Regione Toscana, M.U.R.S.T. e Ministero per i Beni Culturali, Comu-